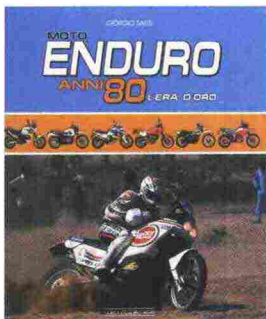




TUCANO URBANO ROBERT D'ARABIA

Qualche volta è bello uscire in moto per attraversare la città con il deserto in testa, anche se la destinazione è l'ufficio e non il Senegal. Basta guidare l'enduro giusta, ma anche la field jacket Robert di Tucano Urbano può aiutare a spingere l'orizzonte un po' più in là. È una classica quattro tasche disimpegnata in tessuto misto di cotone e poliestere effetto cerato, nei colori kaki o blu scuro. La giacca è traspirante e antivento, per non soffrire troppo il caldo, con interni in poliestere. È completa di protezioni leggere su gomiti e spalle, con tasca per accogliere quella della schiena. Taglie: dalla S alla XXXL, prezzo 189 euro.



ENDURO ANNI OTTANTA L'ERA D'ORO

A pensarci ancora oggi, è incredibile come un rally africano continui a influenzare il mercato della moto ancora oggi, quasi 40 anni dopo. Dopo che la prima mitica Paris-Dakar partì nel 1979, nulla è stato più lo stesso. Le Case cominciarono a costruire moto con nomi come Tuareg, Camel e Africa Twin, la Regularità si trasformò in Enduro, gli orizzonti si spalancarono. Giorgio Sarti racconta i sabbiosi anni Ottanta attraverso le moto che facevano sognare e le loro evoluzioni, con puntiglio e ricchezza di dati. Prefazione di Edi Orioli, quattro volte vincitore della Paris-Dakar. Giorgio Nada Editore, 264 pagine, 39 euro.

AVVENTURA
POLVERE, VIAGGIATORI, FUORISTRADA & GRANDI SPAZI



FUEL STILETTO 400 PELLE E OSSA

LA SCUOLA IBERICA DEL FUORISTRADA E LA OSSA STILETTO DEGLI ANNI SESSANTA HANNO GUIDATO LA SCRAMBLERIZZAZIONE DELLA YAMAHA SR400, DA POCO USCITA DI LISTINO.

Che Karles Vives di Fuel Bespoke abbia le dune in testa, a questo punto sembra abbastanza chiaro. E forse non stupisce che sia riuscito a contagiare il virus dello sterrato e dei grandi spazi anche un buon numero dei suoi clienti, per i quali ha organizzato lo Scram Africa. Improvvisamente anch'essi hanno sentito la necessità di una moto per andare a fare i tuareg. O almeno di una preparazione bella, curata come sanno fare Karl e i suoi meccanici, con giusto quello che serve per far crepare d'invidia gli altri motociclisti da bar... e gli amici. Fra le più belle del 2017 colpisce al cuore la Stiletto, una Yamaha SR400 scramblerizzata con la precisa intenzione di rendere omaggio a una delle principesse dell'Enduro spagnolo. Ossia la 250 Ossa Stiletto (ribattezzata Avenger in Inghilterra), venduta - con il contagocce - fra il 1964 e il 1972 anche

sul mercato europeo. La sella monoposto proviene da una Stiletto originale, quindi per mantenerne lo stile si è reso necessario adattare l'anello di chiusura del telaio e formare da zero il parafango posteriore, completo di tabelle portanumero laterali in vetroresina. Ovviamente non è la copia conforme dell'originale Ossa, ma il risultato estetico appaga. Aggiungi il manubrio e le pedane artigliate da cross, il parafango anteriore accorciato, le gomme ben tassellate e una coppia di ammortizzatori all'altezza, e il gioco è fatto... La Stiletto di Fuel è l'ideale per chi non se la sente di affrontare il deserto o una lunga cavalcata in fuoristrada su una rara Ossa originale e preferisce la modernità rivisitata della scuola iberica. Con i suoi colori accesi: il giallo, il verde e il nero portano indietro di mezzo secolo e fanno una porca figura. Su quello dello stile e altri terreni. **MH**

